



*Bologna, data del protocollo*

**DETERMINA PER IL PAGAMENTO DEL SAL 7 BIS (MAGGIORI IMPORTI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL DL. 50/2022) - LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI FIDENZA (PR), IN VIA DAMIANO CHIESA S.N.C. FIDENZA SCHEDA: PRV0015. CIG 93267494C1 - CUP G53I19000030001**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA  
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

**VISTO**

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il vigente Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- altresì, l'art.63 comma 4 del Codice del Codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", il DL 76/2020 convertito in legge 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021; (di seguito "Codice");

- 
- l'art. 226 del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
  - il D.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;
  - il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".
  - il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del 31 Gennaio 2025;
  - il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
  - la disponibilità finanziaria nel vigente Piano degli Investimenti Immobiliari, l'impegno di spesa complessivo di € 3.440.459,00 trova copertura economica sul capitolo di spesa 7754 - commesse FPRRAZGDF000119 e FRERAZGDF000120 per un importo pari ad € 2.940.459,00, cui si aggiunge un ulteriore fondo di € 524.153,46 reso disponibile dalla Guardia di Finanza per la realizzazione dell'intervento;

## **PREMESSO CHE**

- con determina a contrarre, assunta al prot. dell'ufficio al n. 2022/10837 del 15/07/2023, è stato conferito mandato al RUP al fine di procedere all'affidamento dei "Lavori di realizzazione della nuova Caserma della Guardia di Finanza di Fidenza (PR), in Via Damiano Chiesa s.n.c. Fidenza Scheda: PRV0015", indicando una procedura negoziata, ai sensi degli art. 63 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lettera b) del DL 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D. Lgs 77/2021, convertito in l. 108/2021, previa pre-informazione, tramite la pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio, concedendo 15 giorni per la presentazione della candidatura ed effettuando il sorteggio di n. 10 O.E. tra coloro che hanno presentato richiesta e risultati in possesso dei requisiti previsti;
- con determina di Aggiudicazione, assunta al prot. dell'Ufficio al n 2022/16834 del 10/11/2022, è stato aggiudicato, all'operatore economico R.T. avente quale capogruppo mandataria la DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO C.F. CPCCMD74T01A669V e P.IVA n. 05880950729. e quale mandante il CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA CF. e Partita IVA 09577301212, la cui consorziata esecutrice è la Società ARTEMIDE S.R.L. CF. 02912270614 P.IVA 02912270614, l'appalto per l'esecuzione dei lavori cui sopra;

- 
- in data 29/12/2022, è stato stipulato il contratto d'appalto, assunto all'Ufficio al prot. n. 2023/433 del 13/01/2023 - Repertorio n. 4.984 Raccolta n. 3.919, con l'operatore economico l'A.T.I., avente quale capogruppo mandataria la ditta individuale "DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO" P.IVA n. 05880950729, per un importo contrattuale pari ad € 2.449.896,05, di cui € 2.380.865,82 per lavori, € 55.303,95 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 13.726,28 per oneri per la sicurezza Covid, non soggetti a ribasso d'asta – se dovuti, oltre Iva come per legge;
  - il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori all'Appaltatore in data 21/02/2023, come da verbale acquisito al prot. 2023/2986 del 27/02/2023;
  - con note, assunte all'Ufficio al prot. n. 2023/4702 del 22/03/2023 e, successiva, prot. n. 2023/5662 del 06/04/2023, l'affidataria R.T. avente quale capogruppo mandataria la DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO C.F. CPCCMD74T01A669V, ha chiesto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii., l'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, pari ad € 734.968,82;
  - con determina di liquidazione dell'anticipazione, assunta all'ufficio al prot. n. 2023/7749 del 12/05/2023, al fine di consentire il pagamento dell'anticipazione contrattuale nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e, nelle more dell'assunzione dell'impegno contabile del piano finanziario dei pagamenti afferenti alla quota di finanziamento messa a disposizione dalla Guardia di Finanza, allora indisponibile, si è proceduto con un anticipo delle spese da parte dell'Agenzia del Demanio relativamente alla prima rata di competenza della Guardia di Finanza per un importo complessivo pari ad € 159.510,28;
  - nella predetta determina si dà atto come tale importo sarebbe stato recuperato nel successivo primo pagamento utile, relativo allo stato di avanzamento dei lavori, con storno dell'importo di € 159.510,28, dalla quota di competenza della Guardia di Finanza in favore dell'Agenzia del Demanio;
  - con nota assunta all'Ufficio al prot. n. 2023/8128 del 18/05/2023, la Direzione Generale trasmetteva al Comando Generale della Guardia di Finanza apposita richiesta di modifica delle modalità di pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL);
  - con nota assunta all'Ufficio al prot. n. 0242283/2023 del 16/08/2023, il suddetto Comando Generale comunicava il proprio nulla osta alla determinazione delle aliquote proposte con nota acquisita all'Ufficio al prot. n. 2023/8128 del 18/05/2023;
  - con nota assunta all'Ufficio al prot. n. 2023/17348 del 25/10/2023, il Comando Generale della Guardia di Finanza, Direzione Approvvigionamenti - Servizio Contratti comunicava alla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio, l'intercorso Decreto Dirigenziale n. 252022 del 30/08/2023, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di euro 500.000,00, registrato, ai sensi del D. Lgs. n. 123 del 30/06/2011, con Visto ex. Art. 5, al n. 1878 in data 10/10/2023;

- 
- con nota assunta all'ufficio al prot. n. 2024/20652 del 24/12/2024, il Comando Generale della Guardia di Finanza, Direzione Approvvigionamenti - Servizio Contratti comunicava, alla Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio, l'intercorso Decreto Dirigenziale n. 349222 del 26/11/2024, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di Euro 24.153,46, registrato, ai sensi del D. Lgs. n. 123 del 30/06/2011, con Visto ex. Art. 5, al n. 2762 in data 10/12/2024;
  - la Stazione Appaltante, con determina di modifica contrattuale del 24/12/2024, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 3 (Registro DEMANIO.AGDER01. DETERMINE DIRETTORIALI E DIRIGENZIALI) ai sensi dell'art. dell'art. 106, comma 1 Lett. c) e 2 del D. Lgs. 50/2016, ha disposto l'approvazione della variante prot. n. 2024/19305 del 04/12/2024 e quindi l'affidamento degli ulteriori lavori all'operatore economico, A.T.I., avente quale capogruppo/mandataria, la ditta individuale "Doppia C Impianti di Capacchione Cosimo" - P.IVA n. 05880950729;
  - con la predetta determinazione si stabilisce un importo in aumento pari a € 18.354,95 per un nuovo importo contrattuale pari a € 2.468.251,00 al netto del ribasso d'asta oltre IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione della fattura;
  - con nota assunta all'Ufficio al prot. n. 2024/20788 del 31/12/2024 veniva sottoscritto apposito Atto di Sottomissione n.1 del 31/12/2024;
  - la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio, con determina di modifica contrattuale del 04/03/2025 assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 1 (Registro DEMANIO.AGDER01.ATTI), ai sensi dell'art. dell'art. 106, comma 2 del D. lgs. 50/2016, ha disposto di affidare i lavori ulteriori all'operatore economico, A.T.I., avente quale capogruppo/mandataria, la ditta individuale "DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO" – (P.IVA. 05880950729), per un importo di Euro € 17.847,08 oltre IVA di legge, al netto del ribasso contrattuale dell'11,64%;
  - in data 07/03/2025 veniva sottoscritto l'atto di sottomissione n.2 del 05/03/2025, relativo alla modifica contrattuale di cui alla perizia n.2 del DL assunta al prot. n. 2025/1801 del 06/02/2025;

#### **RILEVATO CHE:**

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante *“misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”*, entrato in vigore in data 18/05/2022, prevede, all'art. 26 del predetto decreto, disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, applicabili anche all'appalto in oggetto;
- la legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* all'art.1, comma 458, prescrive quanto segue:

---

“All'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 5-bis e' inserito il seguente:

«5-ter. In relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo, ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, limitatamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti trasmettono, entro il 31 gennaio 2023, con le modalità stabilite dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, in luogo della copia dello stato di avanzamento dei lavori, il prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori emesso ai sensi del comma 1 del presente articolo rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento »;

b) dopo il comma 6 sono inseriti i seguenti:

**«6-bis.** Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

---

**6-ter. Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento.**”;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- l'aggiudicazione dei predetti lavori è avvenuta in data 10/11/2022, con determina prot. n. 2022/16834, ed il termine per la presentazione delle offerte veniva stabilito nel giorno 10/10/2022, nel periodo quindi antecedente il 31 dicembre 2022, di cui al comma 6.ter del DL 50/2022;
- in relazione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2283 del 22/12/2023, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, con il concerto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2024, ai sensi del comma 13 dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 36/2023;
- il DL emetteva, con nota prot. n. SAL n.7 a tutto il 10/02/2025 emesso dal DL con nota prot. n. 2025/2221 del 14/02/2025;
- il DL emetteva, con nota assunta al prot. n. 2025/2891 del 27/02/2025, il SAL n.7-bis (maggiori importi in applicazione dell'art. 26 del DL. 50/2022, periodo di contabilizzazione afferente ai SAL 07);
- nel corso delle annualità 2023,2024 e 2025 sono stati emessi n. 7 SAL, oltre a sette SAL “bis”, con importo complessivo delle compensazioni determinato in € 128.015,66;
- il Rup emetteva, con nota prot. n. 2025/3216 del 05/03/2025, il certificato di pagamento afferente al SAL n.7 bis di importo pari ad € 17.819,27 (Iva inclusa);
- la ripartizione della spesa pro-amministrazione riferita al predetto SAL n.7 bis risulta così determinata:

	Amministrazioni	Quota di partecipazione Convenzione aggiornata	Quota Competenza Lavori	Iva (10%)	Importo totale
Sal 7 bis	Agenzia del Demanio	81,45%	13.194,36 €	1.319,44 €	14.513,80 €
Sal 7 bis	Guardia di Finanza	18,55%	3.004,98 €	300,50 €	3.305,48 €
<b>Tot.</b>		<b>100,00%</b>	<b>16.199,34 €</b>	<b>1.619,93 €</b>	<b>17.819,27 €</b>

- l'importo dell'appalto trova copertura finanziaria nel Piano degli Investimenti Immobiliari 2023-2025, relativo al finanziamento dell'intervento "Lavori di realizzazione della nuova Caserma della Guardia di Finanza di Fidenza (PR), in via Damiano Chiesa s.n.c. Fidenza Scheda: PRV0015", per un importo pari ad € 2.940.459,00 (commesse FPRRAZGDF000119 e FRERAZGDF000120), cui si aggiunge un ulteriore fondo di € 524.153,46 reso disponibile dalla Guardia di Finanza per la realizzazione dell'intervento;
- l'impegno di spesa di € 17.819,27 per i maggiori importi in applicazione dell'art. 26 del DL. 50/2022, periodo di contabilizzazione afferente ai SAL 07, trova copertura per mezzo della voce indicata nelle somme a disposizione dell'Amministrazione - righe B6 e B13 del QE di variante n.2, di capienza complessiva pari ad € 156.613,60;
- la Convenzione di servizi stipulata tra Agenzia del Demanio e Guardia di Finanza, prot. n. 2019/19013 del 02/12/2019, prevede una compartecipazione della spesa nell'investimento per la presente iniziativa di importo complessivo pari ad € 3.464.612,46, così ripartiti:
  - l'Agenzia del Demanio: € 2.940.459,00 stanziati sul Capitolo 7754;
  - la Guardia di Finanza: € 500.000,00 stanziati sul Capitolo 7852/01 - annualità 2021 ed ulteriori 24.153,46 Capitolo 7851/01 - annualità 2024;
- al fine di consentire il pagamento del Sal n.7 bis, d'intesa tra le parti, la spesa sarà interamente sostenuta dai fondi di competenza dell'Agenzia del Demanio - capitolo di spesa 7754 - commesse FPRRAZGDF000119 e FRERAZGDF000120 di importo complessivo pari ad € 2.940.459,00, salvo il successivo recupero delle somme di competenza della Guardia di Finanza anticipate per esigenza del buon andamento del procedimento dall'Agenzia del Demanio;
- l'Agenzia delle Entrate, col principio di diritto n. 27/2018, ha stabilito l'obbligo di fatturazione in capo alle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti, lasciando libertà agli operatori sull'incasso;
- nell'atto costitutivo dell'Ati, registrato a Barletta il 12/12/2022 al n. 120011 serie 1T, il potere di incasso è posto in capo alla mandataria;
- la ripartizione delle quote di fatturazione del predetto SAL 7 bis per i componenti del RT risulta per quanto sopra così determinata:

Operatore Economico	Fatturazione 1 Mandataria: DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO - partecipazione in ATI al 79,89 %	Fatturazione 2 Mandante: CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA - partecipazione in ATI al 20,11 %	
Intestazione	AGENZIA DEL DEMANIO via Barberini n. 38 – 00187 Roma - Partita IVA: 06340981007	AGENZIA DEL DEMANIO via Barberini n. 38 – 00187 Roma - Partita IVA: 06340981007	Totale pagamento
Imponibile	12.941,65 €	3.257,69 €	16.199,34 €
IVA (10%)	1.294,16 €	325,77 €	1.619,93 €
Importo Totale	14.235,81 €	3.583,46 €	17.819,27 €

#### **RICHIAMATI:**

- il Decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, *convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91*;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 in vigore per l'appalto in questione;
- il DECRETO 7 marzo 2018, n. 49;
- Legge 29/12/2022, n. 197 (legge di bilancio 2023);
- Legge 30/12/2023, n. 213 (legge di bilancio 2024);
- Legge del 30/12/2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025);

**VISTA** la Relazione del RUP e proposta di liquidazione somme compensative sal. N. 7 bis – ex. art. 26 DL. 50/2022 assunta al prot. n. 2025/3924 del 18/03/2025;

Tutto ciò premesso e rilevato, preso atto della narrativa sopra esposta, che si intende integralmente riportata nel presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale:

#### **DETERMINA**

**DI APPROVARE** la Relazione del RUP e proposta di liquidazione somme compensative sal n. 7 bis – ex. art. 26 DL. 50/2022, assunta al prot. n. 2025/3924 del 18/03/2025;

**DI DARE ATTO** che la ripartizione delle quote di competenza delle Amministrazioni afferenti al SAL 7-bis risulta così determinata:

	Amministrazioni	Quota di partecipazione Convenzione aggiornata	Quota Competenza Lavori	Iva (10%)	Importo totale
Sal 7 bis	Agenzia del Demanio	81,45%	13.194,36 €	1.319,44 €	14.513,80 €
Sal 7 bis	Guardia di Finanza	18,55%	3.004,98 €	300,50 €	3.305,48 €
<b>Tot.</b>		<b>100,00%</b>	<b>16.199,34 €</b>	<b>1.619,93 €</b>	<b>17.819,27 €</b>



**DI ASSUMERE** l'impegno di spesa contabile di € 17.819,27 per i maggiori importi in applicazione dell'art. 26 del DL. 50/2022, periodo di contabilizzazione afferente ai SAL 7 bis, per mezzo della voce indicata nelle somme a disposizione dell'Amministrazione rigo - righe B6 e B13 del QE di variante n.2, di capienza complessiva pari ad € 156.613,60;

**DI ATTRIBUIRE** l'intera spesa per il Sal n.7 bis, pari ad € 17.819,27, a carico dell'Agenzia del Demanio - capitolo di spesa 7754 – commesse FPRRAZGDF000119 e FRERAZGDF000120, di importo complessivo pari ad € 2.940.459,00, salvo il successivo recupero delle somme di competenza della Guardia di Finanza anticipate per esigenza del buon andamento del procedimento dall'Agenzia del Demanio;

**DI AUTORIZZARE** il **pagamento**, in favore dell'affidataria R.T. avente quale capogruppo mandataria la **DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO C.F.** CPCCMD74T01A669V, con sede in Barletta (BT) Via Trani, 113 – cap: 76121 - codice fiscale n. CPCCMD74T01A669V e partita IVA n. 05880950729 – pec: doppiacimpiantigare@pec.it., della somma netta di **€ 16.199,34**, oltre Iva di legge;

**DI DARE ATTO** che la ripartizione delle quote di fatturazione del predetto SAL 7 bis per i componenti del RT risulta così determinata:

Operatore Economico	Fatturazione 1	Fatturazione 2	Totale pagamento
	Mandataria: DOPPIA C IMPIANTI DI CAPACCHIONE COSIMO - partecipazione in ATI al 79,89 %	Mandante: CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA - partecipazione in ATI al 20,11 %	
Intestazione	AGENZIA DEL DEMANIO via Barberini n. 38 – 00187 Roma - Partita IVA: 06340981007	AGENZIA DEL DEMANIO via Barberini n. 38 – 00187 Roma - Partita IVA: 06340981007	
Imponibile	12.941,65 €	3.257,69 €	16.199,34 €
IVA (10%)	1.294,16 €	325,77 €	1.619,93 €
Importo Totale	14.235,81 €	3.583,46 €	17.819,27 €

**DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'Ufficio del Direttore Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ed al Comando Generale - Direzione Approvvigionamenti della Guardia di Finanza per gli atti consequenziali di liquidazione.

Il Direttore Regionale  
Cristian Torretta  
(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs. 82/2005)

Visto tecnico  
Il Responsabile della U.O Servizi Tecnici  
Ing. Claudio Voza

---

Visto legale  
**Il Responsabile della U.O Gare ed Appalti**  
Avv.to Alfredo Mellone

Il Rup e referente dell'istruttoria  
Ing. Fabio Scroccaro

**Allegati:**

- attestazioni di regolarità previdenziali;
- SAL n.7 - bis, prot. n. 2025/2891 del 27/02/2025
- certificato di pagamento n.7 - bis, prot. n. 2025/3216 del 05/03/2025